Decreto CER

Dal 24 gennaio è in vigore il **Decreto attuativo delle CER** che stimola la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso.

Il Decreto individua **due tipologie di incentivo** tra loro **cumulabili** a supporto delle Comunità Energetiche e dei sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili:

1. un **contributo a fondo perduto** fino al **40%** dei costi ammissibili, finanziato dal PNRR e rivolto alle Comunità con impianti realizzati nei comuni sotto i 5.000 abitanti
2. una **tariffa incentivante** sull'**energia rinnovabile prodotta e condivisa** per tutto il territorio nazionale.

Contributo a fondo perduto

Al contributo a fondo perduto possono accedere tutte le Comunità Energetiche Rinnovabili e i sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili, regolarmente costituite alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo, ubicati in Comuni con popolazione **inferiore a 5.000 abitanti**.

I progetti ammissibili devono prevedere l'acquisto di **impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**, inclusi i potenziamenti, con **potenza nominale massima** non superiore a **1 MW**. L'avvio dei lavori deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.

Tra le **spese ammissibili**, quelle per la realizzazione dell'impianto (componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.), per la fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo, per l'acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, per la realizzazione di studi di prefattibilità preliminari alla costituzione delle CER.

Le spese sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo pari a:

- **1.500 €/kW**, per impianti fino a 20 kW;

- **1.200 €/kW**, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;

- **1.100 €/kW**, per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;

- **1.050 €/kW**, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Tariffa incentivante

Alla tariffa incentivante possono accedere tutte le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (**CACER**) regolarmente costituite alla data di entrata in esercizio degli impianti che accedono al beneficio coerenti e con i requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Decreto legislativo dell'8 novembre 2021, n. 199. La potenza nominale massima del singolo impianto che accede alla tariffa incentivante, o dell'intervento di potenziamento, non deve essere superiore a 1 MW.

La tariffa incentivante (**TIP**) applicabile all'**energia elettrica condivisa**, espressa in €/MWh, è determinata da una base fissa e una componente variabile, in funzione del prezzo zonale orario e della potenza dell'impianto, secondo la seguente formaula

1. **per impianti di potenza> 600 kW**

TIP: 60 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 100 €/MWh.

b) per impianti di potenza > 200 kW e ?600 kW

TIP: 70 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 110 €/MWh.

c) Per impianti di potenza ? 200 kW

TIP: 80 €/MWh + max (0; 180 €/MWh – Pz)

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa incentivante non può eccedere il valore di 120 €/MWh.

In Toscana, la tariffa incentivante è incrementata di un fattore di correzione pari a **4 €/MWh**.

Nel caso di accesso a contributi a fondo perduto per il medesimo impianto, è prevista una riduzione della tariffa incentivante in funzione del contributo ricevuto.

Tempi e modalità di accesso agli incentivi

Come previsto dal Decreto, entro trenta giorni dal 24 gennaio saranno approvate dal Ministero le **regole operative** che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche per l'accesso alla tariffa incentivante e al contributi a fondo perduto. Entro 45 giorni dall'approvazione delle regole operative il GSE, soggetto gestore della misura, metterà in esercizio i portali online che dovranno essere utilizzati per presentare le domande.

Per avere maggiori informazioni sulla misura, la Camera di Commercio mette a disposizione lo Sportello Energia [1], un servizio gratuito di assistenza online volto a fornire informazioni e chiarimenti sulle Comunità Energetiche e sulle misure di agevolazione. Nell'ambito del **Progetto Transizione Energetica** nelle prossime settimane la Camera di Commercio organizzerà inoltre eventi di approndimento sul nuovo Decreto.

Allegati

Decreto CER 24 gennaio 2024 [2]

FAQ Le Comunita energetiche rinnovabili [3]

Ultima modifica: Martedì 6 Febbraio 2024

Ultima modifica: Martedì 20 Febbraio 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina? Select rating Media: 5 (1 voti)

Rate

Source URL: https://www.as.camcom.it/decreto-cer

Collegamenti
[1] https://www.as.camcom.it/notizie/progetto-transizione-energetica-2023-sportello-energia
[2] https://www.as.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/decreto_cer_24_gennaio_2024.pdf
[3] https://www.as.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/faq_le_comunita_energetiche_rinnovabili_.pdf